

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

B Formazione

Attualmente la situazione nei vari gruppi è diversificata: c'è chi conosce e partecipa regolarmente a proposte di formazione, e chi invece non ne conosce alcuna o, pur conoscendole, non partecipa. La formazione è sentita comunque da tutti come indispensabile sia per migliorare le proprie competenze, sia per essere più efficaci nelle relazioni e nell'attività educativa.

In particolare sono avvertiti come urgenti e necessari:

- 1 Formazione per educatori e proposte formative per giovani
- 2 Confronto tra genitori e tra educatori e con gli enti del territorio
- 3 Incontri culturali
- 4 Maggiore formazione a tutti i livelli

Tra le difficoltà emerse nei gruppi spiccano la mancanza di tempo e di collaboratori. Alcuni gruppi hanno ammesso pigrizia, scarsa disponibilità e demotivazione, in qualche caso anche mancanza di proposte attuali e valide.

OBIETTIVI

- Una particolare attenzione andrebbe posta anche alla crescita spirituale, per favorire
- La partecipazione all'Eucarestia domenicale
- La cura della propria vita di fede
- La presenza agli incontri di catechesi della propria fascia di età
- È fondamentale che ciascun gruppo di educatori, si dia tempi e modalità specifiche per la propria formazione.
- Da valorizzare un percorso di affiancamento alle nuove persone, ai nuovi educatori che entrano a far parte dei vari gruppi.
- Sarebbe necessaria una formazione protratta nel tempo, ben programmata.
- È necessaria la programmazione dei momenti formativi per i vari gruppi, sin dall'inizio dell'anno.

Per gli educatori dei preadolescenti, degli adolescenti e dei 18enni, si vorrebbero proporre momenti formativi specifici derivanti anche dalle proposte diocesane, oltre a quelli proposti dal responsabile dell'Oratorio.

Per i catechisti e le catechiste dell'iniziazione cristiana, oltre agli incontri formativi base diocesani, come la 4 giorni catechisti, si potrebbero proporre incontri formativi su tecniche e metodi di lavoro coi bambini oltre che su problematiche specifiche che dovessero emergere.

Il gruppo animatori durante l'incontro settimanale del martedì affronta la pianificazione delle attività e dei momenti formativi. La costituzione di una piccola équipe ha permesso di incoraggiare i più giovani ad assumere ruoli di responsabilità reale.

Anche gli allenatori e i dirigenti del gruppo sportivo, oltre ad avere spazi formativi specifici per competenze tecniche, regolamenti, gestione amministrativa e arbitraggio, potrebbero usufruire di momenti di formazione comuni a tutta la comunità educante, momenti tesi a valorizzare la cooperazione e l'interscambio tra le diverse realtà educative.

Diventa obiettivo primario per l'Oratorio promuovere un'azione formativa a sostegno del gruppo doposcuola atta a migliorare la socializzazione e l'incontro con realtà e culture diverse e distanti, per aggiornare e migliorare i metodi di affiancamento ai ragazzi e per un uso più aggiornato delle nuove tecnologie, non dimenticando l'approccio attento alla psicologia dei ragazzi.

Si ipotizza anche di attivare:

- Corsi di cucina e aggiornamento HACCP per i gruppi BAR e CUCINA
- Formazione tecnica su specifici ambiti e sulla sicurezza per il GRUPPO PAPA'
- Nuove tecniche di lavoro e uso delle nuove tecnologie per il GRUPPO MAMME
- Formazione specifica sugli applicativi, sulla gestione ordinaria e sui metodi di lavoro per la SEGRETERIA.

D Il rinnovo generazionale

L'Oratorio San Carlo è contraddistinto da una copiosa e assidua frequentazione da parte di persone adulte, cresciute in Oratorio. Una risorsa preziosa, che necessita di attenzione particolare. La vita dell'Oratorio passa da una generazione all'altra, adeguandosi ai tempi: un aspetto che dà fiducia anche in questo momento dove stiamo per celebrare il 90°.

La percezione attuale è certo di fatica. Esistono difficoltà, tra cui: la distanza generazionale, la difficoltà di un reale affiancamento, la memoria storica da non disperdere, le occasioni di scambio da creare.

OBIETTIVI

La fiducia verso i giovani deve connotare tutti gli interventi degli adulti, che devono vedere nei più giovani i futuri protagonisti dell'Oratorio.

Il coinvolgimento di persone nuove è una reale necessità per l'Oratorio, da sviluppare partendo dal contatto con le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana.

- Vanno ricercate modalità informali di trasmissione dell'esperienza
- Bisogna avere fiducia nel ricambio generazionale: è un investimento sul futuro
- Va promosso l'affiancamento delle figure adulte durante le attività di servizio in Oratorio.



Oratorio missionario: volontariato

La comunità oratoriana riconosce l'importanza e la validità delle attività di volontariato nella formazione e crescita spirituale dei ragazzi.

Si sottolineano in particolare due tipi di proposte:

- Volontariato nella comunità, all'interno della struttura della Parrocchia (coinvolgimento nel servizio bar, cucina...)
- Iniziative di volontariato sul territorio, anche fuori dall'Oratorio.

OBIETTIVI

- Valorizzare le occasioni esistenti
- Coinvolgere persone nuove, con diverse esperienze
- Rinnovare la proposta di volontariato, rivolgendola anche ai più giovani

È indispensabile una formazione specifica sul senso cristiano del donarsi per essere di aiuto reale nelle esperienze proposte.

Importante mappare le possibili opportunità di volontariato (scuole, doposcuola, anziani, SOS Lambrate, CasAmica, Banco alimentare, Lega tumori, San Vincenzo, Acquabella...).

È necessario approfondire proposte da fare ai vari gruppi di ragazzi, (preado, ado...).

Si auspica una proposta di volontariato dove ognuno mette le proprie competenze, forze e disponibilità: un gruppo formato da persone di diverse generazioni.

Per poter realizzare tutto questo bisogna parlarne e cercare volontari #fondiamoilgruppoVolontari-SanCarlo.



Rinnovo di spazi e strutture

I bisogni educativi principali del PEO hanno evidenziato la necessità di porre mano profondamente alle strutture dell'Oratorio, che hanno 90 anni e li dimostrano tutti.

Ha preso forma un progetto di ristrutturazione che risponde a quanto emerso dai bisogni educativi e dalla necessità di incontro con le famiglie.

OBIETTIVI

- **Anzitutto l'accoglienza.** Sarà valorizzato l'ingresso in Oratorio sfruttando quello di via San Benigno. Dall'ingresso si accederà direttamente al cortile, al salone e alla zona di accoglienza.

Le barriere architettoniche saranno annullate da un ascensore che consentirà a tutti di fruire delle strutture esistenti ai diversi livelli dello stabile. Tutte le aree dell'amezzato saranno ripensate per valorizzare l'importanza dell'accoglienza.

- **Sport e attività all'aperto.** Sono state previste due opere: la copertura del campo di basket/volley (comprenderà l'attuale campo e l'adiacente campo giochi); la realizzazione di nuovi spogliatoi (saranno ricavati sotto la cappellina e il salone)
- **Sicurezza e servizi**

Al posto degli attuali spogliatoi, verranno realizzate una scala di emergenza e la nuova cucina. La scala consentirà l'accesso e la via di fuga di emergenza per il piano terra, interrato e primo. La cucina potrà essere utilizzata sia dall'esterno (campo) che dall'interno (salone).

Al primo piano verranno creati nuovi bagni, al posto dell'attuale sala proiezione, e due sale riunioni a fianco dell'appartamento del coadiutore.

Bisognerà anche pensare a un rinnovo tecnologico e a curare con maggiore attenzione la pulizia degli ambienti.



Proposte per la formazione della comunità educante

Alcune occasioni per una formazione spirituale che potrebbero essere stabilmente organizzate:

- incontri di preghiera

- La messa mensile in cappellina

- Rimane fondamentale per un confronto tra educatori e come momento di formazione, l'appuntamento dell'AperitivoOratorio: l'esperienza di questi anni ha consegnato all'Oratorio un'occasione di confronto simpatica e preziosa. Un incontro con aperitivo, per confrontarsi su tematiche trasversali.

- Sarà utile inoltre, per approfondire nei prossimi anni le idee emerse in questo PEO, rendendo più stabile la formazione di tutte le figure educative.



PARROCCHIA SS. MM. NEREO E ACHILLEO
Viale Argonne 56 Milano

ORATORIO SAN CARLO
Piazza San Gerolamo 15 - 20133 Milano
tel. 02 747170
E-mail: oratorio@nereoachilleo.it
www.nereoachilleo.it
segreteria:
da lunedì a giovedì ore 17.00-18.00
venerdì 17.30-18.30

 @oratorio_sancarlo,
 @oratoriosancarlofilomano



Negli incontri degli "AperitivoOratorio" e dai sondaggi sono emersi diversi bisogni che la nostra comunità ha sentito come prioritari.

Alcuni bisogni hanno avuto maggior risonanza: su questi si è riflettuto in modo più approfondito durante gli incontri di riflessione sul progetto educativo; a partire da questi sono stati individuati gli obiettivi dell'Oratorio.

A Accoglienza

È stato individuato come il bisogno primario e imprescindibile, declinato in diversi aspetti:

- 1 Accoglienza come apertura, prossimità e rispetto
- 2 Accoglienza delle idee e delle persone
- 3 Accoglienza e ascolto dei bisogni della comunità
- 4 Accoglienza e ascolto anche verso persone di diversa cultura e religione

OBIETTIVI

- **Le attività proposte andrebbero sempre pensate con uno stile di accoglienza.** "Accoglienza" non deve essere solo una parola ma un sentimento condiviso da tutta la comunità educante.
- **Essere accoglienti vuol dire saper ascoltare.** Promuovere e creare momenti d'incontro per potersi ascoltare in modo da cogliere meglio il sentire delle famiglie, dei ragazzi, degli educatori. Vanno promosse serate e momenti di incontro "per ascoltarsi", momenti extra rispetto a quelli dei gruppi tradizionali per creare diverse occasioni e opportunità.
- **Anche la struttura deve essere accogliente.** Le strutture dovrebbero riflettere tale sentire, nel nuovo progetto di ristrutturazione degli ambienti si ipotizza anche un nuovo ingresso più accessibile e accogliente, con spazi adeguati alle nuove esigenze.
- **Una comunicazione accogliente.** La comunicazione è un valido ed efficace strumento di accoglienza. La comunicazione deve essere capace di utilizzare modalità e supporti diversi; è importante formare persone dedicate a seguire questi aspetti che, oltre a comunicare proposte e date, presentino anche lo stile dell'Oratorio. Va prestata particolare attenzione alla comunicazione "social".
- **Apertura a lingue culture e religioni diverse.** Per accogliere l'altro, in particolare quando porta con sé una realtà nuova per lingua, cultura e religione c'è bisogno di una comunità aperta nell'approccio e nell'incontro. Emerge l'importanza della segreteria come luogo di ascolto delle richieste, anche quelle inesprese.
- **Apertura al territorio.** Il doposcuola assume sempre più un'importanza strategica per l'apertura al territorio. Va tenuto conto dell'importanza di fare squadra con le scuole di zona per conoscere meglio come queste realtà lavorano coi ragazzi e ottenere una più efficace collaborazione col gruppo doposcuola. Il progetto potrebbe coinvolgere anche giovani universitari.
- **Progettare e promuovere attività al femminile.** La collaborazione di giovani donne e il coinvolgimento delle mamme consentirebbe proposte al femminile in ogni ambito, da quello ludico a quello sportivo. Per coinvolgere bambine e ragazze delle varie fasce d'età vanno pensate attività che le possano interessare (cucito, lavoretti e decoupage, strumenti musicali, pallavolo...).
- **Lo sport.** Fare Oratorio con lo sport e non fare sport in Oratorio. Si vorrebbero proporre attività sportive più varie, pensate anche per le ragazze.



educativa dell'Oratorio San Carlo.

- Per i genitori, perché colgano qual è la linea future e avere un orizzonte alto a cui puntare.
- Per i ragazzi di oggi e del futuro, per avere un sgarbo sempre più attento alle loro esigenze e per farli crescere nella fede e nella vita.

Per chi lo abbiamo scritto

dell'inclusione e dell'integrazione culturale.

demagogico, raccogliere le sfide

aggregazione, affrontare gli effetti del calo conoscere e sviluppare le dinamiche di collegamento con il mondo della scuola, competenze educative, rafforzare il sociale del territorio, valorizzare l'integrazione della realtà dell'oratorio nel tessuto alle intermedie sfide.

- Per i raccoglitori e cercare di rispondere fedeli laici e sempre più determinante.

Chiesa in cui la presenza e collaborazione dei bisogni dei ragazzi e delle famiglie, in una coerenza, in grado di rispondere ai nuovi di pensiero, dentro un progetto educativo chiaro di pensiero, nel tentativo di confrontarsi e l'interazione, nell'impulsione e

Perché lo abbiamo scritto

a essere Comunità.

messe in campo tante risorse per continuare lunghi anni di permanenza, nei quali sono state La struttura del progetto è anche frutto del due educativo per ciascun Oratorio.

Oratori della diocesi di Milano in un cammino percorso ORATORIO 2020, che ha coinvolto gli abbiamo iniziato seguendo inizialmente il veramente difficili.

convergni... in due anni, per alcuni aspetti, negli incontri di gruppo, partecipando a nelle serate educative, all'AperitivoOratorio, confrontarsi a mettere sull'Oratorio San Carlo insieme a coloro che hanno deciso di

Abbiamo scritto questo progetto...

in occasione del 

Una casa per tutti i fratelli

PROGETTO EDUCATIVO ORATORIO SAN CARLO

Milano, 7 ottobre 2022

PARROCCHIA SS. MM. NEREO E ACHILLEO

Mentre egli parlava ancora alla folla, ecco, sua madre e i suoi fratelli stavano fuori e cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e cercano di parlargli». Ed egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi, tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre».

Mt 12,46-50

"Ed eccoci qui... arrivati, nonostante più di due anni di lavori in tempi tutt'altro che semplici, a presentare il progetto educativo del nostro Oratorio San Carlo. Forse non un progetto classico, anche nella veste grafica, ma una mappa su cui costruire - insieme alle persone che abitano il nostro oratorio - la prospettiva più propizia per la nostra comunità e il territorio che abita.

Grazie allora a tutti coloro - figure educative, ragazzi e collaboratori, grandi e piccoli -, che hanno contribuito a disegnarla, con dedizione e speranza per un presente e un futuro ancora più nel segno della fraternità che il Signore Gesù ha donato a tutti noi (cfr icona biblica).

Il Perroco don Gianluigi, don Luca e la Comunità Educatrice

IL SOGNO MISSIONARIO

«Se qualcuno ti chiede che cosa ti viene in mente quando senti dire “Progetto educativo dell’Oratorio”? Io risponderei così: Non voglio carte, voglio fuoco.

E se si deve scrivere una carta sia per accendere. Non voglio emozioni, voglio pensiero. E se si devono raccogliere emozioni, sia per spingere oltre il pensiero. Non voglio numeri, ma nomi e volti.

E se si devono contare coloro che vengono, siano sempre nomi e volti. Non voglio programmi, ma cammini.

E se si devono fare programmi, che lo siano per indicare il cammino; per convincere al cammino e sostenerlo. Non voglio incaricati rassegnati, ma missionari appassionati che hanno un fuoco dentro che li spinge a condividere ciò che amano, sperano, credono. Non voglio bilanci, ma seminagioni».

Vescovo Mario Delpini all'Assemblea degli Oratori 9 novembre 2019, Brughiero

Aspetti irrinunciabili dell’Oratorio

L'Oratorio nella diocesi di Milano è caratterizzato da quattro pilastri in continua interazione dinamica:

- casa che accoglie
- parrocchia che evangelizza
- scuola che avvia alla vita
- cortile per incontrarsi tra amici

Queste dinamiche costituiscono la cornice nella quale è stato costruito il progetto educativo.

Ci siamo resi conto che il futuro dell'Oratorio è legato alla capacità della comunità cristiana di crescere nella vita spirituale per renderla adeguata agli uomini di oggi e al Vangelo di sempre: quindi siamo Oratorio se:

- 1 - educiamo con lo stile di Gesù
- 2 - condividiamo un cammino di fede
- 3 - guardiamo alla vocazione di ciascuno
- 4 - educiamo al maschile e al femminile
- 5 - cerchiamo l'incontro con le famiglie
- 6 - viviamo un'apertura apostolica e missionaria
- 7 - abitiamo il cortile come spazio prezioso di informalità
- 8 - viviamo le proposte nello stile dell'animazione

Il Vangelo al centro della vita dell’oratorio

Recuperare le motivazioni evangeliche

Per la vita dell'Oratorio viene sottolineata la necessità di un recupero e mantenimento della motivazione evangelica. Dalla centralità di Gesù e dei valori cristiani deriva l'identità dell'Oratorio. L'istantanea sul nostro Oratorio fa emergere una situazione in chiaroscuro: siamo come un campo arato e seminato, che aspetta di germogliare, ma a volte abbiamo talmente tante cose da fare che disperdiamo le energie e non ci concentriamo sull'essenziale.

Dobbiamo chiederci: quanto Gesù trasmettiamo durante i gruppi e le attività in Oratorio? Parliamo del Vangelo? Il Vangelo è un punto di partenza o un punto di arrivo? Siamo in viaggio, ma non è necessario arrivare in un punto, è importante anche imparare a fermarsi, guardarsi intorno e guardarsi dentro. Il Vangelo oltre che un testo sacro è una modalità di vivere la quotidianità, uno stile di vita, talvolta faticoso. C'è nella comunità desiderio di momenti spirituali, di incontrare la Parola, di spazi di confronto e di ascolto, non solo per i ragazzi ma anche per gli adulti che vogliono continuare a crescere nella fede.



Itinerari della catechesi

ELEMENTARI

Percorso di seconda elementare - Figli
Il cammino, attraverso la scoperta e l'incontro della figura di Gesù, vuol far vivere ai bambini e alle loro famiglie l'esperienza dell'essere figli di Dio. Un percorso che passa attraverso la bellezza della creazione, al dono di Dio all'uomo con la nascita di Gesù, alla fiducia in Gesù che è venuto a salvare tutti gli uomini e alla scoperta della gioia per Gesù risorto. A fine percorso, con una piccola celebrazione, viene consegnato a ogni ragazzo il Vangelo.

Percorso di terza elementare - Discepoli
In questo anno i figli diventano discepoli. Gesù ci precede e ci chiama a seguirlo, esperienza che viene vissuta attraverso la lettura di alcuni brani del Vangelo, stimolando con il dialogo e la condivisione la scoperta della figura di Gesù. Si introducono i bambini alla preghiera, attraverso Gesù che ci insegna a pregare con il Padre Nostro, e a entrare in relazione con lui con la preghiera personale. Si acquisisce la consapevolezza di essere figli, attraverso la memoria del S. Battesimo che ognuno di loro ha ricevuto e con il rinnovo delle promesse battesimali.

Percorso di quarta elementare - Amici
È l'anno in cui Gesù entra a "casa" di ognuno. Lui offre per primo la sua amicizia, sta a noi aprire la porta del nostro cuore. Si conoscono la forza e la gratuità del perdono di Dio attraverso il Sacramento della Riconciliazione, e l'offerta dell'incontro personale con Gesù con il Sacramento dell'Eucarestia. In questo anno si introducono i ragazzi alla vita cristiana, a percepire in forma concreta il nesso che deve esistere fra ciò che viene celebrato nei riti della Riconciliazione ed Eucarestia e ciò che avviene nella vita quotidiana di ciascuno.

Percorso di quinta elementare - Cristiani
La vita cristiana ci chiede di fare delle scelte concrete nella nostra vita alla luce della promessa di Dio e dell'alleanza offerta. In questo percorso si introducono i ragazzi a cercare di vivere secondo l'insegnamento di Gesù, a sperimentarsi e a mettersi alla prova. Il cammino offerto è caratterizzato dalla presenza di numerose proposte di impegni e azioni da compiere nei contesti abituali della vita di ognuno. Il sacramento della Confermazione, che viene celebrato al termine di questo cammino, porta il dono dello Spirito di Dio per renderci apostoli capaci di testimonianza all'interno del nostro quotidiano ma anche verso la Chiesa in senso più ampio. Sguardo sul mondo che proseguirà con la proposta di cammino del gruppo preadolescenti.

La Santa Cresima viene celebrata nell'autunno.



LA SITUAZIONE

I Gruppi della catechesi

L'Oratorio si avvale della collaborazione costante di numerosi volontari: catechisti, educatori dei gruppi preadolescenti e adolescenti, animatori, allenatori, collaboratori vari. Grazie al loro impegno e ad alcune equipe di coordinamento, l'Oratorio offre una serie di proposte.

MEDIE

preado 1

Per iniziare il percorso di cammino insieme gli educatori del gruppo Preado 1 hanno pensato di fissare come obiettivi la creazione di un vero e proprio gruppo di riferimento per i ragazzi, partendo dal conoscersi meglio l'un l'altro e affrontando il tema dell'amicizia come primo punto di riflessione e crescita.

Il gruppo si ritrova ogni settimana e propone discussioni partendo da spunti come frasi, pensieri o spunti forniti da film visti insieme.

preado 2

Gli educatori del gruppo Preado 2 propongono incontri una volta a settimana, proseguendo col tema della fiducia e della solidarietà. Gli spunti per l'inizio della discussione vengono dalla lettura di estratti o dalla visione di film e video, in seguito solitamente vi è un momento di confronto o dibattito, durante il quale i ragazzi sono invitati a parlare anche delle loro esperienze dirette.

preado 3

Nella prima parte dell'anno viene affrontato con i ragazzi il tema della scelta soffermandosi in particolare modo sulla scelta delle scuole superiori. A seguire ci si concentra su due temi: il rapporto con gli altri, parlando di affettività, di accettazione, in particolare modo star bene con se stessi per stare bene con gli altri e della professione di fede, in vista del pellegrinaggio a Roma ad aprile. Per introdurre un tema spesso viene proposto di vedere dei film. Si cerca di far passare i ragazzi da un gruppo che sia "giocoso", quindi con varie attività, a un gruppo un po' più maturo, in cui emergano le loro riflessioni. Si lavora con i ragazzi per far sì che si crei un'atmosfera sicura, in cui tutti possano parlare e dove ci sia l'ascolto e il rispetto per le opinioni dell'altro.

ado 1

Temi di riferimento proposti (sulle linee della diocesi): l'essere, l'avere e l'amare. L'obiettivo è quello di creare uno spazio in cui i ragazzi possano trovare un modo per parlare e confrontarsi tra loro, cogliendo spunti di riflessione su argomenti sensibili alla loro età.

Il gruppo si incontra una volta a settimana in Oratorio, è strutturato partendo da un'attività, un gioco o un testo per poi arrivare a un dialogo e a un confronto. Spesso risulta utile ai ragazzi rispondere ad alcune domande che aiutano poi a ragionare insieme.

ado 2 e ado 3

Il percorso vede al centro il tema della fede e ha come obiettivo ultimo la rivalorizzazione della S. Messa domenicale. In particolare, il percorso è strutturato mediante incontri settimanali che prevedono attività, momenti di riflessione individuale e di confronto di gruppo. Inoltre, si promuove la partecipazione alla S. Messa domenicale mediante il coinvolgimento dei ragazzi nella celebrazione.

18-19enni

Il gruppo 18-19enni si pone l'obiettivo di accompagnare i ragazzi in un cammino di crescita che li porti a compiere scelte di vita autentiche e significative, prese alla luce del Vangelo. Il percorso vuole dare gli strumenti adatti a vivere la propria vita come risposta a una vocazione. Gli incontri a cadenza settimanale (o quasi) sono uno strumento per stare insieme ai ragazzi con tempestività compatibili con la loro vita. A questi si aggiungono ulteriori esperienze formative.

GIOVANI

I Giovani vivono una proposta di accompagnamento alla maturazione della fede, sia con proposte di cammini e percorsi periodici dedicati, dove imparare a confrontarsi sulla Parola declinata e confrontata nell'oggi, sia nell'assunzione di ruoli e responsabilità - come educatori, allenatori, catechisti, coordinatori -, che permetta loro di vivere l'esperienza di una iniziale trasmissione della fede alle generazioni più giovani, in sinergia con il responsabile dell'Oratorio (il don generalmente) e secondo le indicazioni generali della pastorale diocesana. Queste proposte cercano sempre di abitare l'orizzonte più ampio di Chiesa, a partire dal Decanato.

Altri gruppi

CHIERICHETTI

I chierichetti sono gli incaricati del servizio liturgico all'altare. Il gruppo è aperto ai ragazzi dalla 3ª elementare fino ai primi anni delle superiori. La riunione mensile di preghiera, formazione e organizzazione del servizio durante le diverse celebrazioni scandisce l'attività del gruppo e l'accompagna nell'impegno della S. Messa domenicale.

CORO

Il coro ha la finalità di animare la S. Messa dei ragazzi delle ore 10 con la preparazione e prova dei canti necessari. Possono partecipare tutti, dai ragazzi ai nonni. I giorni e gli orari delle prove vengono definiti secondo necessità.

ANIMATORI

Il gruppo animatori è aperto agli adolescenti dalla 1ª superiore e si occupa della progettazione e dell'animazione dei vari momenti di gioco, di festa, di attività manuali dell'Oratorio. Ha un incontro settimanale il martedì dalle ore 18 alle ore 19.

DOPOSCUOLA

Gruppo di volontari che accoglie in Oratorio, in tempi e modalità stabilite annualmente, ragazzi che frequentano la scuola media, spesso con problematiche linguistiche, caratteriali, familiari, che necessitano non solo di un supporto strettamente scolastico, ma anche di un'attenta guida extrascolastica. Si vuole così, oltre che rendere i ragazzi consapevoli della positività dello studio (secondo il motto: più sai, più sei), sensibilizzare giovani e adulti coinvolgendoli in un'opera di volontariato, che li impegni a svolgere sul nostro territorio un'attività socialmente utile e caritatevole. Per poter usufruire del doposcuola è necessaria l'iscrizione all'Oratorio dopo un colloquio con il sacerdote responsabile.

GRUPPO LAVORI (PAPÀ)

È costituito da tutti i papà che lo desiderano e che tutti i martedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30 si ritrovano in Oratorio per provvedere a quei piccoli e concreti lavoretti necessari alla manutenzione degli ambienti e delle strutture dell'Oratorio. Non servono capacità tecniche particolari... solo buona volontà!

GRUPPO MAMME

Le mamme si danno appuntamento il giovedì sera in Oratorio per condividere insieme la realtà oratoriana, per conoscersi meglio e per creare o trovare oggettistica da vendere in occasione dei mercatini periodici allestiti durante le diverse feste dell'anno; fanno inoltre fronte ad alcune necessità che via via si presentano nella vita dell'Oratorio (pulizia cappellina e alcuni spazi comuni, collaborazioni con il laboratorio teatrale e in occasione del carnevale).



GRUPPO FAMIGLIE

Alcune famiglie dei ragazzi che frequentano l'oratorio si ritrovano periodicamente, con il sacerdote, sono occasioni per stare insieme, conoscersi meglio e approfondire la Parola di Dio, riflettere su quelle che sono le dinamiche e, a volte, anche le problematiche della vita familiare quotidiana alla luce del Vangelo e dei valori cristiani. Il gruppo è aperto a tutte le famiglie, anche a coloro che stanno vivendo situazioni di separazione. Durante il momento di confronto tra i genitori, per i bambini è prevista la visione di un film.

SEGRETERIA

La segreteria dell'Oratorio, gestita da alcune mamme, è aperta dal lunedì dalle 17.00 alle 18.00, venerdì dalle ore 17.30 alle ore 18.30. In segreteria è possibile trovare tutte le informazioni utili e necessarie per la vita dell'Oratorio, provvedere alle iscrizioni per il catechismo e per tutte le altre attività e proposte riguardanti la vita oratoriana.

BAR E CUCINA

Il bar dell'Oratorio apre tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00; il sabato e la domenica l'apertura è anticipata alle 15.00. Si avvale del contributo prezioso di volontari che danno la loro disponibilità per garantirne l'apertura e il servizio. Il gruppo cucina fa sì che i momenti di fraternità intorno alla tavola siano ben preparati e che non manchi nulla, soprattutto nelle domeniche insieme.

GRUPPO SPORTIVO

Il Gruppo sportivo San Carlo promuove lo sport come strumento di educazione alla vita cristiana. L'attuale struttura permette di proporre esclusivamente il gioco del calcio sia ai ragazzi che alle ragazze. La proposta si rivolge ed è adeguata alle capacità dei piccoli atleti; accompagna la crescita dei ragazzi nel periodo agonistico per consolidare l'amicizia dei giovani e la collaborazione all'interno dell'Oratorio negli anni. Nell'ambito dell'attività sportiva viene data particolare attenzione all'accoglienza degli atleti e delle loro famiglie incentivando il dialogo, la collaborazione e l'ascolto tra tutte le entità coinvolte. La comunità sportiva, composta dagli allenatori, dai dirigenti, dagli arbitri, dagli atleti e dalle loro famiglie si impegna a seguire percorsi di formazione proposti dalle Federazioni Sportive, dalla FOM o organizzati dall'Oratorio stesso. Questi momenti sono fondamentali per poter vivere appieno la vocazione al servizio e lo stile di vita cristiano.

Nel progetto di ristrutturazione dell'Oratorio sono allo studio spazi al chiuso da poter utilizzare per attivare attività sportive come la pallavolo, la pallacanestro e altre attività ginniche.



Il consiglio dell’oratorio

È composto dai rappresentanti delle diverse realtà educative dell'Oratorio: catechismo, gruppo sportivo, educatori dei diversi gruppi, animatori, collaboratori (personale bar, segreteria).

Questo organismo che si incontra periodicamente circa una volta al mese, ha il compito di programmare e verificare la vita oratoriana coordinando i vari gruppi e suggerendo linee e scelte comuni.

- Esprime la vitalità dell'Oratorio.
- Elabora, promuove, verifica il progetto educativo dell'Oratorio.
- È elemento di coordinamento interno ed esterno.
- Organizza anche concretamente le varie proposte.



Iniziative periodiche

BABBO NATALE:

i giovani dell'Oratorio, previo accordo con le famiglie, aiutano babbo natale a trainare la slitta e a consegnare ai bambini i regali di Natale.

CARNEVALE:

viene proposta la partecipazione alla sfilata di Carnevale, preceduta dall'attività di preparazione di costumi, secondo un tema stabilito annualmente (dalla FOM).

EREMO IN CITTÀ:

tutti i lunedì sera, da ottobre ad aprile, dalle ore 20.30 alle ore 22.00 è aperta la cappellina dell'Oratorio per un tempo di Adorazione Eucaristica silenziosa. Una volta al mese alle ore 20.30 verrà celebrata la Messa in alcune date prefissate.

FESTE ORGANIZZATE IN ORATORIO:

- festa dell'Oratorio a maggio: giornata di festa con S. Messa, animazioni, giochi di gruppo, pranzo comunitario
- festa di San Carlo a novembre
- festa di Natale a dicembre: piccolo momento di spettacolo in cui i bambini del catechismo propongono un semplice intrattenimento di canti natalizi prima dello scambio di auguri

IDROSCALOS' CUP:

grande gioco che si svolge in una domenica pomeriggio di aprile o maggio e prevede la regata velica con barchette costruite dai ragazzi durante gli incontri di catechismo e un laboratorio del sabato pomeriggio.

LABORATORIO TEATRALE:

normalmente l'attività è proposta agli adolescenti. A fine laboratorio si propone la realizzazione di un vero e proprio spettacolo.

MERCATINI:

si svolgono in occasione di alcune feste (Natale, Festa dell'Oratorio, Festa di San Carlo).

MERCATORIO:

piccoli e grandi espositori per una giornata vendono propri oggetti usati in un grande mercato allestito in Oratorio, lasciando poi la metà dell'incasso all'Oratorio stesso.

ORATORIO ESTIVO:

un servizio che l'Oratorio propone dal termine della scuola per tre/quattro settimane - dal mattino fino alla sera (pranzo compreso) - al fine di offrire ai bambini e ragazzi l'opportunità di condividere momenti di gioco, divertimento, preghiera, laboratori, ecc. Sono previste anche delle giornate in piscina e delle gite settimanali. L'Oratorio estivo è organizzato dagli animatori e da diversi adulti volontari.

VACANZA COMUNITARIA:

un'esperienza di vacanza in montagna che l'Oratorio propone nel mese di luglio al termine dell'Oratorio Estivo; è aperta esclusivamente a coloro che frequentano durante l'anno la proposta educativa del proprio gruppo. È organizzato su tre turni: il 1° turno per i ragazzi/e dalla 2ª alla 4ª elem; il 2° turno per i ragazzi/e dalla 5ª elem. alla 2ª media e il 3° turno per i ragazzi/e di 3ª media e per gli adolescenti.

